

ALLA SCOPERTA DELL'AMERICA

5-12 SETTEMBRE 2009

GRAND CANYON – MONUMENT VALLER – FOUR CORNERS – MESA VERDE – ARCHES PARK –
BRYCE CANYON – ZION PARK – LAS VEGAS – SKYWALK – ROUTE 66 - SEDONA



**PICCHU – TEX – GIAMMA – BAULI – CEO – GUIDO – LUCIA – E....
LA PARTECIPAZIONE SPECIALE DEI PICCOLI BERI, ALESSANDRO E FEDERICO**

USA 2009

Partenza il 5 settembre in tarda mattinata dall'aeroporto di Linate, scalo a Londra e poi trasvolata dell'atlantico con arrivo a Phoenix in Arizona verso le 17. Ritiro della Toyota Sienna alla heartz e galoppo verso il Grand Canyon che dovremmo toccare intorno alle 22. Ritrovo con la famiglia Beri proveniente dal tour della California.

Domenica 6 settembre: giornata dedicata al Grand Canyon in lungo e in largo. Nel tardo pomeriggio partenza per Kayenta dove pernosteremo all'Holiday Inn.

Lunedì 7 settembre: mattinata dedicata alla Monument Valley e ai vari scorci del Far West. Nel pomeriggio trasferimento verso Four Corners e Mesa Verde. Pernottamento al Ramada Inn di Moab.

Martedì 8 settembre: visita dell'Arches Park. Nel pomeriggio trasferimento al Bryce resort dove pernosteremo.

Mercoledì 9 settembre: visita del bellissimo Bryce canyon, nel pomeriggio trasferimento a Kanab al Shilo Inn.

Giovedì 10 settembre: Visita dello Zion Park in mattinata, nel pomeriggio trasferimento a Las Vegas con fermata obbligatoria per un paio d'ore al Nevada outlet per riempire le valigie. Serata nello Strip di Las Vegas.

Venerdì 11 settembre: prima mattinata dedicata ad un giro veloce in macchina per lo Strip e ad ammirare la vista e le giostre della Stratosphere Tower. Partenza verso Kingman con fermate alla Hoover dam e allo Skywalk del West Canyon. Pernottamento al Best Western di Kingman.

Sabato 12 settembre: ritorno verso Phoenix passando per la mitica Route 66 e fermata a Sedona. Partenza per Londra prevista per le 19,15.

AUTO

TEX – LUCIA – ALESSANDRO – FEDERICO

BAULI – GUIDO – CEO – PICCHU – FADE – GIAMMA

CAMERE

BAULI – CEO

PICCHU – GUIDO

GIAMMA – FADE

FAMIGLIA BERI

A KAYENTA GUIDOLONE E' IN CAMERA CON BAULI E CEO MENTRE PICCHU CON FADE E GIAMMA

SABATO 5 SETTEMBRE 2009

TRASERIMENTO PHOENIX – GRAND CANYON 230 MIGLIA 368 KM 4 ORE
HOLIDAY INN GRAND CANYON 3 DOPPIE 1 QUADRUPLA (PAGATO)

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2009

VISITA DEL GRAND CANYON
TRASFERIMENTO GRAND CANYON – KAYENTA 154 MIGLIA 247 KM 3 ORE
HOLIDAY INN KAYENTA 2 TRIPLE 1 QUADRUPLA (DA PAGARE STEFANO 604 USD)

DI GIANMARIA SALVAGNO

PARCO NAZIONALE DEL GRAND CANYON

Il **Parco nazionale del Grand Canyon** è un parco nazionale statunitense che si trova nello stato dell'Arizona. È stato istituito il 26 febbraio 1919.

All'interno del parco si trova il Grand Canyon, una gola del Fiume Colorado, considerata una delle meraviglie naturali del mondo. Il parco si estende per 4927 km² (1,902 mi²).

La maggior parte dei visitatori del parco arriva al South Rim, lungo la strada statale 64 dell'Arizona. La strada entra nel parco attraverso l'ingresso sud, vicino a Tusayan, in Arizona, poi piega verso est, lasciando il parco attraverso l'ingresso est.

La direzione del parco è al Grand Canyon Village, che si trova a poca distanza dall'ingresso sud ed è anche al centro dei punti panoramici più popolari. Circa cinquanta chilometri del South Rim sono accessibili con una strada.

Una località turistica molto più piccola si trova sul North Rim, al quale si accede attraverso la strada statale 67 dell'Arizona. Non c'è collegamento stradale diretto tra South Rim e North Rim - se si eccettua il Navajo Bridge - e sono quindi necessarie cinque ore di viaggio in auto. Il resto del Grand Canyon è estremamente selvaggio e remoto, sebbene molti luoghi siano accessibili tramite sentieri e mulattiere.

Azioni di protezione

L'area attorno al Grand Canyon divenne una riserva forestale nel 1893, per poi divenire un monumento nazionale l' 11 gennaio 1908 ed infine venne dichiarata parco nazionale il 26 febbraio 1919. Oggi il Parco Nazionale del Grand Canyon riceve circa 5 milioni di visitatori l'anno.

La creazione del parco fu uno dei primi successi del movimento ambientalista; il suo *status* di parco nazionale può aver aiutato a far fallire le proposte di costruire dighe all'interno dei suoi confini (la mancanza di una tale fama può aver permesso la costruzione della diga del Glen Canyon più a monte, che ha allagato il Glen Canyon, creando il lago Powell).

L'UNESCO ha inserito il parco tra i Patrimoni dell'umanità.

GRAND CANYON

Il **Grand Canyon** è un'immensa gola creata dal fiume Colorado nell'Arizona settentrionale. È lungo 446 chilometri circa, profondo fino a 1.600 metri e con una larghezza variabile dai 500 metri ai 27 chilometri. Per la maggior parte è incluso nel parco nazionale del Grand Canyon, uno dei primi parchi nazionali degli Stati Uniti. Il presidente Theodore Roosevelt amava molto l'area del Grand Canyon e la visitò diverse volte, per andare a caccia di puma ed ammirare il paesaggio.

Il Grand Canyon - che in realtà è un esteso sistema di canyon collegati - non è il più grande, né il più profondo canyon del mondo, ma è considerato prezioso per la combinazione di grandezza, profondità ed esposizione delle stratificazioni colorate di rocce che risalgono al periodo Precambriano. Quasi due miliardi di anni della storia della Terra sono emersi alla luce grazie all'azione del Colorado e dei suoi affluenti, che in milioni di anni hanno eroso strato dopo strato di sedimenti, e grazie al sollevamento del Colorado Plateau.

Il primo europeo a vedere il Grand Canyon fu lo spagnolo García López de Cárdenas nel 1540 che partì dal Nuovo Messico alla ricerca del misterioso fiume di cui parlavano gli indiani Hopi. La prima spedizione scientifica verso il canyon fu guidata dal maggiore statunitense John Wesley Powell alla fine degli anni '70 del XIX secolo. Powell descrisse le rocce sedimentarie esposte nel canyon come "pagine di un grande libro di storia". Comunque, molto prima di queste scoperte, l'area era abitata da Nativi americani che costruirono insediamenti tra le pareti del canyon. I popoli Pueblo consideravano il Grand Canyon ("Ongtupqa" in lingua Hopi) un luogo sacro e vi facevano dei pellegrinaggi.

Geografia

Il Grand Canyon è un lungo taglio (446 km) molto profondo - in alcuni punti anche 1.600 metri - nella regione del Colorado Plateau che rende visibili strati del Proterozoico e del Paleozoico. Gli strati sono gradualmente messi in luce da una leggera pendenza che inizia nella località Lee's Ferry presso la città di Page in Arizona e continua fino alle Hance Rapid. Il Canyon finisce nel punto in cui il fiume forma la cascata Grand Wash Faul (vicino al lago Mead).

Il sollevamento dell'edificio della montagna (l'orogenesi), associato alla tettonica a zolle, causò l'elevazione a centinaia di metri dei sedimenti, creando la zona degli Altipiani del Colorado. L'elevazione della regione provocò anche un aumento delle precipitazioni atmosferiche in tutto il bacino idrografico del fiume Colorado, ma non abbastanza per salvare l'area del Grand Canyon dal diventare semi-arida. Infatti le frane ed altri smottamenti causarono poi uno sprofondamento del letto stesso e la conseguente deviazione del corso del fiume, che aumentarono la profondità e la larghezza dei canyon, nonché l'aridità dell'ambiente.

L'innalzamento dell'Altopiano del Colorado è irregolare: il confine settentrionale del Grand Canyon risulta più alto di circa 300 metri rispetto a quello meridionale. Il fatto che il fiume scorra più vicino al margine meridionale del Canyon è dovuto a quest'innalzamento asimmetrico del terreno. Pressoché tutta l'acqua che cade al di sopra del margine settentrionale dell'Altopiano (che percepisce più precipitazioni piovose e nevose) convoglia all'interno del Grand Canyon; al contrario, al di sotto del margine meridionale, l'acqua defluisce in un'altra direzione, seguendo l'inclinazione generale. Il risultato è un'erosione a nord del fiume molto più marcata, con un Canyon e i suoi Canyon affluenti caratterizzati da larghezze più repentine a nord del fiume.

Le temperature sul North Rim (l'orlo nord) sono in genere più basse di quelle del South Rim (l'orlo sud) a causa della maggiore altitudine (2.438 m sopra il livello del mare). Sono comuni durante l'inverno pesanti nevicate. Le viste dal North Rim (l'orlo nord) tendono a dare una migliore impressione dell'immensità del canyon a differenza delle viste che caratterizzano il del South Rim (l'orlo sud).

Geologia

I dettagli della formazione del Grand Canyon sono ancora molto controversi. I geologi continuano a dibattere idee sulla formazione del Grand Canyon. Secondo il geologo Wayne Ranney: "Fino ad oggi, i geologi non sono stati in grado di determinare l'età precisa del canyon e quali specifici processi erano in opera nella scultura". Non c'è alcuna teoria autorevole sulla formazione del Grand Canyon.

La maggiore esposizione geologica nel Grand Canyon varia in età dai 2 miliardi di anni degli *Scisti di Vishnu* alla base dell'Inner Gorge ai 230 milioni di anni di età del *Calcere di Kaibab* sull'orlo.

Molte delle formazioni erano depositate in basso ai mari caldi, vicino all'ambiente costiero (come le spiagge), e le paludi (come la spiaggia ripetutamente avanzata e ritirata del Nord America primordiale). Le principali eccezioni includono il Coconino Sandstone che era formato da dune desertiche, e diverse parti della formazione Supai.

La grande profondità del Grand Canyon e in particolare l'altezza dei suoi strati (la maggior parte dei quali formata sotto il livello del mare) può essere attribuita all'innalzamento di 1500-3000 metri della placca del Colorado, cominciato circa 65 milioni di anni fa (durante l'orogenesi Laramide). Questo innalzamento ha accentuato il dislivello del corso del fiume Colorado e dei suoi affluenti, risultando in un aumento delle velocità delle acque e quindi della loro capacità di erosione delle rocce. Il bacino del fiume Colorado (di cui il Grand

Canyon è una parte) si è sviluppato 40 milioni di anni fa e il Grand Canyon stesso ha probabilmente meno di 5 o 6 milioni di anni (per l'erosione verso il basso occorsero negli ultimi due milioni di anni). Il risultato di questo fenomeno erosivo è una delle più complete colonne geologiche del pianeta. Il clima più umido presente nell'era glaciale ha anche aumentato la quantità d'acqua nel sistema fluviale del Colorado. Il fiume primordiale quindi si adattò generando un percorso più veloce e più profondo. Il corso del fiume Colorado cambiò 5,3 milioni di anni fa, quando il Golfo della California allargò e portò più in basso il punto più basso del fiume.

LUNEDI' 7 SETTEMBRE 2009

VISITA DELLA MONUMENT VALLEY

ALLE 14,30 TRASFERIMENTO AI FOUR CORNERS 101 MIGLIA 161 KM 2 ORE

ALLE 17,00 TRASFERIMENTO MESA VERDE 49 MIGLIA 79 KM 1 ORA

ALLE 19,00 TRASFERIMENTO A MOAB 122 MIGLIA 195 KM 2,5 ORE

RAMADA INN MOAB 3 DOPPIE 1 QUADRUPLA (pagato)

Monument Valley di Marco Beri



La Monument Valley è una regione dell'altopiano del Colorado, caratterizzata da un gruppo di vasti e iconici colli isolati chiamate *butte* o *mesa*, il più alto dei quali raggiunge 1.000 piedi (circa 300 metri) a partire dal fondovalle. Si trova sul confine meridionale tra lo Utah e l'Arizona settentrionale, vicino ai *Four Corners*, il punto in cui quattro stati degli USA confinano tra loro (gli altri due sono il Colorado e il New Mexico). La valle si trova all'interno della riserva del popolo dei *Navajo* (quelli di Tex Willer per intenderci) ed è accessibile dall'autostrada 163. Il nome in Navajo della valle è Tse Bił 'Ndzisgaii (Valle delle Rocce).

Geologia

La zona fa parte del Colorado Plateau. L'altopiano è in gran parte composto da pietra arenaria detta Red Cutler Rosso o dalla sua sabbia depositata dai meandri dei fiumi che hanno scolpito la valle. Il vivido colore rosso della valle proviene dall'ossido di ferro della pietra arenaria. Le rocce blu-grigie prendono invece il loro colore dall'ossido di manganese.

Le *butte* sono chiaramente stratificate, con tre strati. Il livello più basso è pietra organica scista, al centro vi è l'arenaria detta *de Chelly* e lo strato superiore è di origine sedimentaria ed è detto *Moenkopi*. La valle comprende diverse grandi strutture in pietra tra cui la famosa *Eye of the Sun* (occhio del sole).



La valle nei media

La Monument Valley è presente in molti media a partire fin dal 1930. Per esempio nei film western del regista John Ford, nei cartoni animati, nel video di *I disappear* dei Metallica, in film di fantascienza, come *Ritorno al futuro III*; anche apparizioni televisive in MacGyver, nonché in copertine di DVD o di libri, e in diversi videogiochi.



Turismo

Al parco vi è un centro visitatori, un piccolo e comodo negozio di souvenir e un ristorante. I visitatori possono pagare una tassa di accesso e guidare attraverso il parco su una strada sterrata di circa 17 miglia (per 2-3 ore di viaggio). Ci sono parti della Monument Valley, che sono accessibili solo con visite guidate (dal costo tra 40 e 100\$ per persona a seconda del percorso), come la Valle del mistero e la Hunt Mesa. Sono disponibili anche passeggiate a cavallo sia all'interno del parco e, in generale, di tutta la Monument Valley, e le tariffe variano a seconda della lunghezza del percorso.

Inoltre, voli in mongolfiera voli sono disponibili dal 1 maggio fino al 31 ottobre oppure voli in aerei da turismo. La Monument Valley è parte del Grand Circle, che comprende il Grand Canyon, Mesa Verde, Bryce Canyon National Park, Zion Canyon National Park, Capitol Reef, Natural Bridges National Monument, Hovenweep, Arches National Park, e molte altre attrazioni.

Alloggi

È difficile trovare un posto per rimanere vicino a Monument Valley durante il picco della stagione turistica (tra aprile e settembre). Luoghi di soggiorno includono The View Hotel al bordo della valle, Goulding's Lodge, situato a circa 4 miglia (6,4 km) dal parco, e il Bed and Breakfast FireTree,

dove gli ospiti possono dormire in un tradizionale costruzione Navajo detta Hogan (vedi figura). Oppure campeggi come il Goulding, e un altro vicino al bordo della Valle gestito direttamente dai Navajo. Vi sono inoltre ulteriori alloggi da parco, in Bluff (50 miglia), Messico Hat (22 miglia) e Kayenta (circa 25 miglia). Ogni paesino ha diversi motel, come il Recapture Lodge e il Desert Rose Inn a Bluff, l'Holiday Inn e l'Hampton Inn a Kayenta, e il San Juan Inn in Messico Hat, situato sopra il fiume San Juan.

Four Corners



Il punto esatto di intersezione dei quattro stati americani conosciuto come *Four Corners*.



La regione *Four Corners* è messa in evidenza in questa cartina.



Stare su quattro stati differenti è un'azione comune per i turisti.

Four Corners (quattro angoli, in [inglese](#)) è l'unico punto del territorio degli [Stati Uniti](#) in cui quattro stati si toccano: [Arizona](#), [Colorado](#), [Nuovo Messico](#) e [Utah](#).

« **Descrizione**

"Four Corners" è una regione dell'ovest degli [Stati Uniti](#) situata nel punto in cui le frontiere dell'[Arizona](#), del [Colorado](#), del [Nuovo Messico](#) e dello [Utah](#) si incontrano, infatti la definizione delle frontiere di questi stati avviene nei pressi nell'intersezione tra il 37° [parallelo](#) nord ed il 109° [meridiano](#) ovest.

"Four Corners" è situato in una regione desertica, sull'altopiano del Colorado. Le parti situate in Arizona, Nuovo Messico e Utah fanno parte della riserva degli indiani [Navajo](#), mentre quella del Colorado è nella riserva degli indiani [Ute](#).

Momumento

Il quadripunto di "Four Corners" è indicato dal "Four Corners Monument". Il luogo è gestito dal dipartimento dei parchi della [Nazione Navajo](#) ed è un'attrazione turistica molto popolare, malgrado la sua posizione isolata.

Il primo segnale permanente fu installato nel 1912 e sostituito nel 1992 da un disco di [bronzo](#) piazzato al centro di una lastra di [granito](#): sigilli e bandiere dei quattro stati circondano il segnale. Molti turisti non resistono al fatto di poter mettere i piedi sul monumento.

Open 8:00am - 5:00pm (Oct - May)
Open 7:00am - 8:00pm (June - Sept)

Admission \$3.00 (all ages)

DeWayne Johnson - Four Corners Park Manager
PO Box 2520
Window Rock, AZ 86515
928.871.6647

Parco nazionale di Mesa Verde

Il **Parco nazionale di Mesa Verde** è un'area protetta degli [Stati Uniti](#) e [patrimonio dell'umanità](#) dell'[UNESCO](#). È situato nello stato del [Colorado](#), nella contea di [Montezuma](#). Ha una superficie 211 km² e comprende un'area in cui sono presenti i resti di numerosi insediamenti costruiti dagli antichi [Popoli Ancestrali, una volta denominati Anasazi](#). Si tratta di villaggi costruiti all'interno di rientranze della roccia, denominati [cliff-dwellings](#). Il più noto e il più grande di questi insediamenti è quello denominato *Cliff palace*.

<p>▪ Bene protetto dall'UNESCO</p>	
<p>Patrimonio dell'umanità</p>	
<p>{{{nomeUNESCO}}} <i>Mesa Verde National Park</i></p>	
Tipologia	Culturali
Criterio	(iii)
Pericolo	Bene non in pericolo
Anno	1978
Scheda UNESCO	
<p>Patrimoni dell'umanità negli Stati Uniti</p>	

Prime esplorazioni



Il *Cliff Palace* fotografato da [Gustaf Nordenskiöld](#) nel 1891

Gli esploratori spagnoli che cercavano un pista tra [Santa Fe](#) e la [California](#) furono i primi a raggiungere la regione di Mesa Verde, che chiamarono così per i suoi tavolati ricoperti di alberi. Essi comunque non videro i villaggi abbandonati costruiti nelle rientranze della roccia. Alcuni cacciatori e cercatori si inoltrarono nella regione e uno di questi riferì delle sue osservazioni nel [1873](#). L'anno seguente accompagnò il noto fotografo [William Henry Jackson](#) attraverso il Mancos Canyon ai piedi di Mesa Verde. Qui Jackson fotografò uno degli insediamenti nella roccia. Nel [1875](#) il geologo William H. Holmes rifece il percorso di Jackson e la sue osservazioni assieme a quelle di Jackson

furono ricomprese nella relazione del Hayden Survey del [1876](#), uno di quattro progetti federali per l'esplorazione dell'Ovest americano. L'interesse suscitato da queste ed altre pubblicazioni portò a formulare proposte per uno studio sistematico dei siti archeologici del sud-ovest. Tuttavia tali proposte non furono realizzate se non anni dopo.

Nel frattempo alcuni allevatori iniziarono ad insediarsi nella Mancos Valley. Alcuni inoltrandosi a Mesa Verde osservarono un maggior numero di edifici in pietra e di maggiori dimensioni. Iniziò così l'asportazione incontrollata dei reperti che venivano conservati dai privati oppure rivenduti ai visitatori della regione. I membri della famiglia Wetherill furono i primi a comprendere le potenzialità turistiche della regione. Essi raccolsero numerosi reperti che in parte rivendettero alla Historical Society del Colorado e in parte conservarono come collezione privata ma furono i primi a documentare i loro ritrovamenti.

Uno dei più primi visitatori della regione fu una giornalista del [New York Times](#), Virginia McClug, la quale si impegnò a fondo per l'istituzione del parco nazionale. Un altro fotografo, Frederick H. Chapin, visitò Mesa Verde nel [1889](#) e [1890](#), accompagnato da membri della famiglia Wetherill. Egli pubblicò un articolo nel [1890](#) e nel [1892](#) un libro le cui fotografie fecero conoscere al grande pubblico Mesa Verde.



L'insediamento di *Spruce Tree House*

Forse il più importante tra i primi visitatori di Mesa Verde fu [Gustaf Nordenskiöld](#), figlio dell'esploratore finlandese [Adolf Erik Nordenskiöld](#). Nel [1891](#) Nordenskiöld iniziò a condurre esplorazioni e scavi con metodo scientifico, producendo una grande quantità di dati tecnici e fotografici e mettendo in relazione quanto veniva via via scoperto con la letteratura scientifica esistente e con le osservazioni e l'esperienza maturata dai Wetherill. Presto i metodi dello scienziato finlandese suscitarono una crescente opposizione da parte della popolazione e delle autorità locali, e quando si seppe che i reperti avrebbero costituito una collezione in un museo scandinavo, Nordenskiöld fu arrestato con l'accusa di aver *devastato le rovine*. Egli fu comunque liberato grazie all'intervento di funzionari di [Washington](#) e al suo ritorno in Svezia nel 1893 pubblicò il primo studio scientifico sulle rovine di Mesa Verde. Questo lavoro diede a Mesa Verde notorietà a livello internazionale. Attualmente la collezione di reperti raccolti da Nordenskiöld è conservata a [Helsinki](#)^[1].

Parco nazionale



Vista dall'alto dell'insediamento di *Square Tower House*

Il [29 giugno 1906](#) al fine di proteggere gli insediamenti degli antichi Anasazi, fu istituito il parco nazionale di Mesa Verde. Dopo [Yellowstone](#) fu il secondo parco americano ad essere istituito. Dal [1978](#) il parco nazionale di Mesa Verde è stato inserito anche nella lista dei [Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO](#).

All'interno del parco nazionale di Mesa verde sono presenti circa 600 *cliff dwellings*. Si tratta per la stragrande maggioranza di insediamenti molto piccoli. I più grandi sono appena una dozzina e tra questi rientrano i più celebri, tra cui *Spruce Tree House*, *Balcony House* e *Cliff Palace*.

- Il *Cliff Palace* è il più grande insediamento costruito nella roccia di tutto il Nordamerica. Si trova in una rientranza profonda 27 m e alta 18 ed è costituito da 220 ambienti (tra cui 23 [kivas](#)), dei quali solo una trentina conservano le tracce di un focolare. Questo fa presupporre che le abitazioni fossero costituite da più ambienti tra loro collegati e che alcuni di essi fossero adibiti a magazzini.
- *Long House* è il secondo insediamento di Mesa Verde per dimensioni. È situato sulla Wetherill Mesa nel settore occidentale del parco.
- *Spruce Tree House* è sicuramente l'insediamento che si trova nel migliore stato di conservazione ed è il terzo più grande villaggio presente a Mesa verde. È costituito da 130 ambienti e 8 kivas. Si ritiene che possa essere stato abitato da circa 80 persone.
- *Balcony House* fu scoperto nel [1881](#). Per poter visitare l'insediamento è necessario scendere all'interno del canyon per 30 metri per poi risalire verso gli edifici costruiti nella cavità della roccia mediante una scala a pioli di 10 [m](#).
- *Square Tower House*: la torre che dà il nome all'insediamento è la più elevata costruzione di Mesa Verde. Fu occupato tra il [1200](#) e il [1300 d.C.](#)
- Il sito di *Mug House* si trova sulla Wetherill Mesa e fu scavato e studiato negli anni '60 dall'archeologo Arthur Rohn. È Formato da 94 ambienti posti su quattro livelli e comprende una grande kiva.

MARTEDI' 8 SETTEMBRE 2009

VISITA DEL ARCHES PARK

ORE 16 TRASFERIMENTO MOAB – BRYCE CANYON 268 MIGLIA 428 KM 4,5 ORE

PERNOTTAMENTO AL BEST WESTERN BRYCE CANYON 2 DOPPIE 1 QUADRUPLA

AL BEST WESTERN RUBY'S INN 1 DOPPIA (PICCHU-GUIDO)

Il Rubyn si trova prima e dopo 5 miglia a sud il bryce hotel.

Parco nazionale degli Arches

Il **Parco nazionale degli Arches** è una [area naturale protetta](#) degli [Stati Uniti](#) che conserva oltre 2000 archi naturali di [arenaria](#), includendo il famoso Delicate Arch oltre ad una varietà di formazioni geologiche uniche. Il parco si trova nei pressi di Moab, [Utah](#), copre una superficie di 309 km², e la sua altitudine varia tra i 1723 m e i 1245 m. Dal [1970](#) 42 archi sono crollati a causa dell'[erosione](#). Il parco riceve in media 250 mm di pioggia l'anno. L'area, amministrata dal National Park Service, è stata originariamente designata

come monumento nazionale il 12 aprile [1929](#), venne convertita in parco nazionale il 12 novembre [1971](#).

[Edward Abbey](#) ha lavorato come ranger nel parco negli anni '50, le sue memorie narranti questa esperienza sono raccolte e pubblicate nel romanzo *[Deserto Solitario. Una stagione nei territori selvaggi](#)* del [1968](#), che è diventato un classico della letteratura del deserto.

La nascita del parco [\[modifica\]](#)

Questa area venne portata per la prima volta all'attenzione del National Park Service da Frank A. Wadleigh, un responsabile della [Denver and Rio Grande Western Railroad](#). Wadleigh insieme al fotografo della ferrovia George L. Beam visitarono l'area nel settembre del [1923](#) invitati da Alexander Ringhoffer, un cercatore d'oro di origine ungherese che viveva in questa zona. Ringhoffer aveva scritto ai responsabili della ferrovia nel tentativo di suscitare interesse per una nuova rotta turistica attraverso le bellezze naturali che aveva scoperto l'anno precedente insieme ai suoi due figli e al genero, questa area era stata chiamata Devil's Garden (conosciuto oggi come Klondike Bluffs). Wadleigh rimase impressionato da ciò che gli venne mostrato da Ringhoffer e suggerì al direttore del National Park Service, Stephen T. Mather, di istituire qui un monumento nazionale.



Ingresso all'Arches.

L'anno seguente un'ulteriore spinta al progetto di creare un monumento nazionale venne da Laurence M. Gould, un laureato dell'Università del Michigan che stava studiando la geologia dei monti La Sal e che conobbe questa zona grazie al dottore J.W. "Doc" Williams, medico in Moab. Il National Park Service sostenne la creazione di un monumento nazionale fin dal [1926](#) e il 12 aprile del [1929](#) il Presidente [Herbert Hoover](#) firmò l'atto costitutivo dell'Arches National Monument, che doveva proteggere gli archi, le guglie e tutte le formazioni di arenaria. Nel [1938](#) il Presidente [Franklin D. Roosevelt](#) firmò l'atto che estendeva la superficie del monumento per proteggere un maggior numero di bellezze naturali e permise lo sviluppo del turismo. Una piccola modifica venne apportata dal Presidente [Dwight Eisenhower](#) nel [1960](#). Nel [1969](#) il Presidente [Lyndon B. Johnson](#) firmò l'atto che aumentò in modo significativo la superficie totale del monumento, due anni dopo, il 12 novembre [1971](#), il Presidente [Richard Nixon](#) firmò l'atto approvato dal Congresso con cui veniva ridotta la superficie del monumento ma veniva costituito il Parco Nazionale.

Attività

Il Parco è aperto tutto l'anno, 24 ore al giorno. Il centro informazioni è aperto da aprile a ottobre dalle 7:30 alle 18:30 e da novembre a marzo dalle 8:00 alle 16:30. L'unico giorno di chiusura completa è il 25 dicembre.

L'ingresso al parco è a pagamento, non ci sono distributori di carburante, ristoranti, alberghi o motel ma solo un campeggio, Devils Garden Campground, è facile trovare tutti i servizi nella vicina città di Moab^[2]. Per gli escursionisti c'è la possibilità di pernottare nelle zone remote, previa richiesta di permesso ai ranger, non vi sono comunque servizi, sono essenziali tecniche di campeggio a basso impatto ambientale e non sono consentiti fuochi. Il parco non fornisce servizio di navetta interno, è comunque possibile muoversi liberamente con mezzi privati: auto, bici o a piedi. Tutte le attrazioni hanno libero accesso, ad eccezione di Fiery Furnace dove è obbligatoria la guida di un ranger del parco e l'iscrizione per questa escursione è a pagamento.

Visitatori con difficoltà motorie possono accedere all'ufficio informazioni, ai servizi igienici di tutto il parco, al campeggio, al Park Avenue Viewpoint e al Delicate Arch Viewpoint. Visitatori con disabilità uditiva possono richiedere pubblicazioni specifiche al centro informazioni e una serie di pannelli dislocati lungo tutto il parco riportano notizie storiche, naturali e geologiche per facilitare la visita.

Gli animali domestici sono consentiti solo sulle strade del parco, nei parcheggi o nel campeggio ma devono sempre essere controllati fisicamente, non gli è invece consentito stare sui sentieri o fuori di essi, nelle zone remote o negli edifici. In estate la temperatura durante il giorno sono molto elevate, per cui è consigliabile portare sempre con sé abbondanti riserve di acqua (almeno 4 litri per persona al giorno).

Sentieri



Double arch.

Il parco ha molti sentieri che variano sia in lunghezza che in difficoltà, questi percorsi portano ad una serie di punti di osservazioni e a molte delle formazioni rocciose più famose. **Park Avenue** (lunghezza 1,6 km, tempo 30-60 minuti): moderatamente facile, la breve collina conduce a un fondo pianeggiante di un canyon roccioso con alte pareti e rocce in equilibrio. **Balanced Rock** (lunghezza 0,5 km, tempo 15-30 minuti): facile passeggiata attorno alla base di questa roccia.



Skyline arch.

Windows (lunghezza 1,6 km, tempo 30-60 minuti): se si vuole visitare solo il turret arch e la south window il sentiero dura solo 1,1 km ed è una facile passeggiata, mentre il giro completo che comprende anche la north window il sentiero diventa più impegnativo. **Double Arch** (lunghezza 1,2 km, tempo 15-30 minuti): questo facile sentiero che attraversa zone di morbida

sabbia porta a uno degli archi più caratteristici.

Sand Dune Arch (lunghezza 0,5 km, tempo 15-30 minuti): sentiero molto facile e adatto per i bambini.

Broken Arch (lunghezza 2,1 km, tempo 30-60 minuti): sentiero facile che attraversa praterie aperte.

Skyline Arch (lunghezza 0,6 km, tempo 15-20 minuti): passeggiata moderata su rocce per una veduta ravvicinata dell'arco.

Delicate Arch (lunghezza 4,8 km, tempo 2-3 ore): sentiero che porta ad un dislivello di 146 metri senza ombra in alcuni tratti su roccia liscia; è vivamente consigliato portare acqua. La vista migliore dell'arco si ha al tramonto.



Partition arch.

Delicate Arch Lower Overlook (lunghezza 0,1 km, tempo 10-15 minuti): sentiero molto facile, pavimentato con veduta distante dell'arco.

Delicate Arch Upper Overlook (lunghezza 0,8 km, tempo 15-30 minuti): sentiero a tratti roccioso e ripido che si inerpica su montagne vicine all'arco, senza diretto accesso all'arco.

Landscape Arch (lunghezza 2,6 km, tempo 30-60 minuti): sentiero abbastanza facile con piccoli dislivelli, la superficie è ghiaiosa, con deviazioni verso il Tunnel Arch e il Pine Tree Arch.



Sand Dune arch.

Double O Arch (lunghezza 6,8 km, tempo 2-3 ore): sentiero difficile con tratti su roccia, su ghiaia e su sabbia, poca ombra e con continui cambi di pendenza; sono possibili deviazioni verso il Navajo Arch e il Partition Arch.

Primitive Loop (lunghezza 3,5 km, tempo 1-2 ore): percorso difficile con brevi sezioni su roccia liscia e sul letto di un torrente in secca; è possibile la deviazione verso il Private Arch.

Tower Arch (lunghezza 5,5 km, tempo 2-3 ore): moderatamente difficile, si trova nella zona remota di Klondike Bluffs, cambi di pendenza e sezioni su sabbia.

Fiery Furnace (lunghezza variabile, tempo 2-3 ore): moderatamente difficile, in alcune occasioni è necessario aiutarsi con le mani per arrampicarsi sulle rocce, è obbligatoria la guida di un ranger o il permesso rilasciato al centro informazioni. Si tratta di un vero e proprio labirinto di roccia e non c'è un sentiero tracciato.

Biking

Il parco offre buone opportunità sia per escursioni in mountain bike che con biciclette da strada, anche se non ci sono piste ciclabili e alcune volte il traffico può essere intenso. La Salt Valley Road e la Willow Springs Road sono le strade meno trafficate e sono adatte per gli amanti della mountain bike essendo strade sterrate con tratti sabbiosi. Le biciclette possono circolare esclusivamente sulle strade, mentre è proibito usarle sui sentieri.

Arrampicare

Le rocce all'interno del parco offrono eccellenti opportunità di arrampicata, malgrado la loro natura sabbiosa. Alcune arrampicate richiedono una buona tecnica, non è richiesto nessun permesso salvo che si voglia pernottare nelle aree remote. Gli arrampicatori sono invitati a raggiungere le pareti attraverso dei sentieri prestabiliti o altre vie indicate dai ranger. Esiste un regolamento che riporta tutte le clausole e restrizioni a cui è sottoposto chi voglia affrontare questa attività, spicca il divieto di arrampicarsi su qualunque arco elencato nelle mappe topografiche dell'United States Geological Survey^[3].

Fotografia [\[modifica\]](#)

Uno dei luoghi più fotografati del parco è il Delicate Arch. I momenti migliori per scattare foto sono al mattino presto e al tramonto, quando l'angolazione della luce fornisce al soggetto profondità e colori più brillanti. La tabella indica il momento migliore della giornata a seconda della posizione della formazione rocciosa.

Quando fotografare	
Mattino presto	Tramonto
Moab Fault	Park Avenue
The Three Gossips	Courthouse Towers
Sheep Rock	Petrified Dunes
The Great Wall	Balanced Rock
Turret Arch	The Garden of Eden
The Spectacles	North and South Windows
Double Arch	Delicate Arch
Cache Valley	Fiery Furnace
Wolfe Ranch	Skyline Arch
Landscape Arch	Fins in Devils Garden
Double O Arch	Tower Arch

Curiosità

Il sud ovest degli Stati Uniti è stato utilizzato spesso come set cinematografico. Questo parco però, a causa delle numerose restrizioni che impone alle troupe, ha avuto poche riprese al suo interno. Gli unici film famosi che vi sono stati girati sono: *Scappo dalla città 2* - *area delle Windows Indiana Jones e l'ultima crociata* - *Double Arch Hulk* - Delicate Arch

Clima

Il sud-est dello [Utah](#) fa parte dell'[Altopiano del Colorado](#), una regione desertica in altura con elevate escursioni termiche, che possono anche superare i 20 °C al giorno. Le stagioni temperate sono la primavera (aprile-maggio) e l'autunno (metà settembre-ottobre) quando le temperature medie massime di giorno variano fra i 15 °C e i 26 °C e le minime tra 0 °C e i 10 °C. Le temperature estive possono superare i 37 °C e a fine estate i violenti temporali creano inondazioni. L'inverno è freddo con temperature medie massime tra 0 °C e i 10 °C e temperature medie minime tra -17 °C e i -7 °C, le nevicate sono però rare se non nelle vicine montagne e anche una piccola nevicata o formazione di ghiaccio può rendere impraticabili i sentieri.

Temperature in °C e precipitazioni in cm per mese					
Mese	Media Massima	Media Minima	Massima Assoluta	Minima Assoluta	Precipitazione Media ^[4]
Gen	7	-5	17	-18	1,52
Feb	11	-2	23	-13	1,60
Mar	18	2	30	-10	1,96
Apr	22	5	34	-4	2,01
Mag	28	10	40	0	1,93
Giu	34	15	43	6	1,19
Lug	38	19	47	10	1,73
Ago	36	19	43	7	2,06
Set	31	13	40	2	2,26
Ott	23	5	41	-5	2,92
Nov	13	-1	26	-11	1,45
Dic	7	-5	20	-15	1,12

MERCOLEDI' 9 SETTEMBRE

VISITA DEL BRYCE CANYON

TRASFERIMENTO A KANAB 74 MIGLIA 118 KM 1,5 ORE

PERNOTTAMENTO AL KANAB SHILO INN (PAGATO)

3 DOPPIE 1 QUADRUPLA COLAZIONE COMPRESA

**Bryce
Canyon**



National Park

DI GUIDO NOTARI

Bryce Canyon è un piccolo parco nel sudovest dello Utah. Prende il nome dal pioniere Mormone Ebenezer Bryce, ed è un parco dal 1924.

È famoso per la sua geologia unica, che consiste in una serie di anfiteatri a ferro di cavallo, ricavati nell'orlo occidentale dell'altopiano di Paunsaugunt, scolpiti per un'altezza di più di 300 metri nella roccia. Rispetto agli altri parchi è piccolo (56 miglia quadrate). Lì le forze dell'erosione hanno formato la coloratissima pietra calcarea delle Claron Formation nelle forme più particolari e strane. Grandi alberi, prati in altura e foreste circondano il canyon e abbondano in vita animale. La qualità dell'aria è eccezionale, con viste panoramiche che arrivano a 200 miglia di visibilità. Questo, insieme alla mancanza di luci notturne, permette di vedere cieli stellati impressionanti (7500 stelle in cielo, contro le 2500 di solito visibili).

Rainbow Point e Yovimpa

Si consiglia di cominciare il tour del parco dall'estremità sud. Da Rainbow Point si presenterà l'intero panorama del Parco davanti a voi. Non dimenticate di recarvi anche a Yovimpa Point, e godere del panorama verso sud e la formazione rocciosa detta Great Staircase. Questo è anche il punto più alto del Parco, a quasi 2.800 metri.



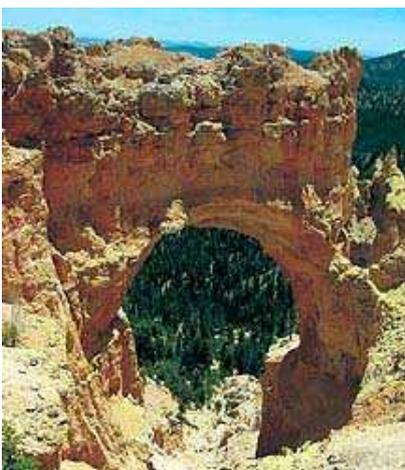
Ponderosa Canyon

Nella roccia arenaria delle White Cliffs, la vegetazione non riesce ad attecchire. Così l'erosione la fa da padrona, e forma profondi canyon, cupole arrotondate e sottili guglie. Dove invece le piante attecchiscono, aiutano a stabilizzare il suolo: così nelle Grey Cliffs, che sovrastano le White. I canyon nelle Gray Cliff sono più larghi e meno profondi, anche se composti da una roccia meno resistente. Il canyon prende il nome dai pini Ponderosa che popolano il suo letto, con diametri fino al metro e mezzo ed alti fino a 45 metri.

Agua Canyon

Due formazioni rocciose, "torri" o "hoodoo", dominano il panorama: a sinistra il più alto, Hunter, mentre l'altro è detto Rabbit. Lontana all'orizzonte Navajo Mountain, un vulcano che mai si è "acceso".

Natural Bridge



Uno dei tanti archi naturali del Parco, è formato da una roccia molto rossa, che provoca un gran contrasto con la foresta di Ponderosa che si vede in sottofondo.

Farview Point

Qui si gode di una vastissima vista, che comprende Aquarius Plateau (Pink Cliffs), il Kaiparowits Plateau (Grey Cliffs), Molly's Nipple (White Cliffs), e si intravede Kaibab Plateau da dove comincia la North Rim del Grand Canyon. La qualità dell'aria permette una visibilità impressionante.

Swamp Canyon

Relativamente piccolo e schermato dalla vista da pareti ricche di picchi e guglie. Anche se il nome sembra assurdo, è uno degli angoli più umidi del Parco, con due torrenti ed una sorgente che ne segnano il suolo verde, ricco di animali.

Paria View

Uno dei pochi punti in cui fotografare il tramonto che si riflette su pareti di guglie, grazie alla sua posizione. Sul fondo del profondo e stretto canyon, il Paria River, che grazie alla conformazione della gola monta in un muro d'acqua durante i temporali.

Bryce Point

A Bryce Point si apre una delle viste più complete sull'anfiteatro e le sue meraviglie. Qui tra l'altro si stabilì il pragmatico pioniere che diede nome al Parco, al seguito dei Mormoni. Uomo pratico, fece costruire piste ed infrastrutture; non sappiamo realmente quanto apprezzò le bellezze della natura, che definì “un accidente di posto per perderci una mucca”..

I roditori da queste parti sono numerosi e molto intraprendenti. Non lasciatevi trasportare però, e non date loro da mangiare: è contro le leggi del Parco ed è anche molto pericoloso per il loro equilibrio naturale.

Inspiration Point

Tre diversi livelli permettono altrettante prospettive mozzafiato sull'anfiteatro principale. Da qui si guarda la Silent City, con le sue tante file di guglie sullo sfondo della Boat Mesa.

Sunset Point

Di nuovo una vista su guglie della Silent City, mentre poco più in basso, sullo sfondo, il Martello di Thor giace solitario. Qui i colori di Bryce Canyon risaltano in tutto il loro splendore.

Sunrise Point

La vista verso nordest comprende la Boat Mesa e la Sinking Ship, che staglia sulle Colline Rosa dell'altipiano dell'Aquarius. Il Pino Flessibile (Limber Pine) a Sunrise Point, sta con le radici quasi completamente esposte dall'erosione, a testimonianza dell'adattabilità della natura.

Fairyland Canyon

Situato a nord dell'entrata del Parco, permette di vedere le guglie tipiche quasi ad altezza occhio. Strutture che gli indiani Paiute credevano essere gli antichi, trasformati in roccia. Queste strutture sono geologicamente più giovani di altre nel parco.

Il Clima

Temperature normali a Settembre: massima 24°, minima 2° (per cui portatevi da vestirvi..), poca pioggia.

Park Shuttle

Chiunque, ma soprattutto chi non pernotta al Parco, è invitato a lasciare il veicolo al di fuori (portarlo all'interno ha un costo ulteriore) ed usufruire del Park Shuttle, cioè del servizio di autobus interni al Parco. Il loro uso è gratuito e compreso nel biglietto di entrata.

Queste sono le fermate:

Bryce Canyon Shuttle Stops/Route Sequence



1. Shuttle Staging Area
2. Ruby's Campground
3. Bryce Canyon Visitor Center
4. Sunset Point
5. Sunset Campground
6. Bryce Point
7. Inspiration Point
8. Sunset Campground
9. Sunset Point
10. Bryce Canyon Lodge
11. Sunrise Point (General Store is nearby)
12. North Campground Trailer Drop-off
13. Bryce Canyon Visitor Center
14. Shuttle Staging Area

Gli orari:

<u>Ora</u>	<u>Intervallo</u>
9:00 - 10:00 AM	ogni 30 minuti
10:00 - 11:00 AM	ogni 15 minuti
11:00 AM - 5:00 PM	ogni 13 minuti
5:00 - 6:00 PM	ogni 15 minuti

L'ultimo autobus lascia Bryce Point alle 6:20, diretto fuori del Parco.

2009 Rainbow Point Shuttle Tour

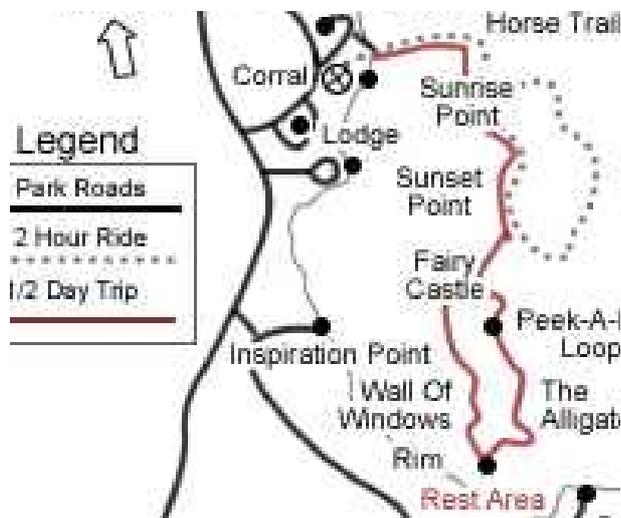
Giro turistico guidato, gratuito. Questo tour dura 4 ore e copre 40 miglia (!), con tappe lungo molti dei punti caratteristici del parco. Il tour comincia alle 11:00 e finisce alle 3:00.

La prenotazione è obbligatoria, va fatta entro le 24 ore precedenti, di persona o via telefono al 435-834-5290, tra le 8:30 e le 5:00. C'è posto per 45 persone, che vanno a chi prenota per primo.

Gite a cavallo

Vengono organizzate gite a cavallo o dorso di mulo (viene scelto l'animale più adatto all'utente – peso massimo consentito 100kg ☺).

Ci sono due tipi di gite, che passano nelle zone più sceniche:



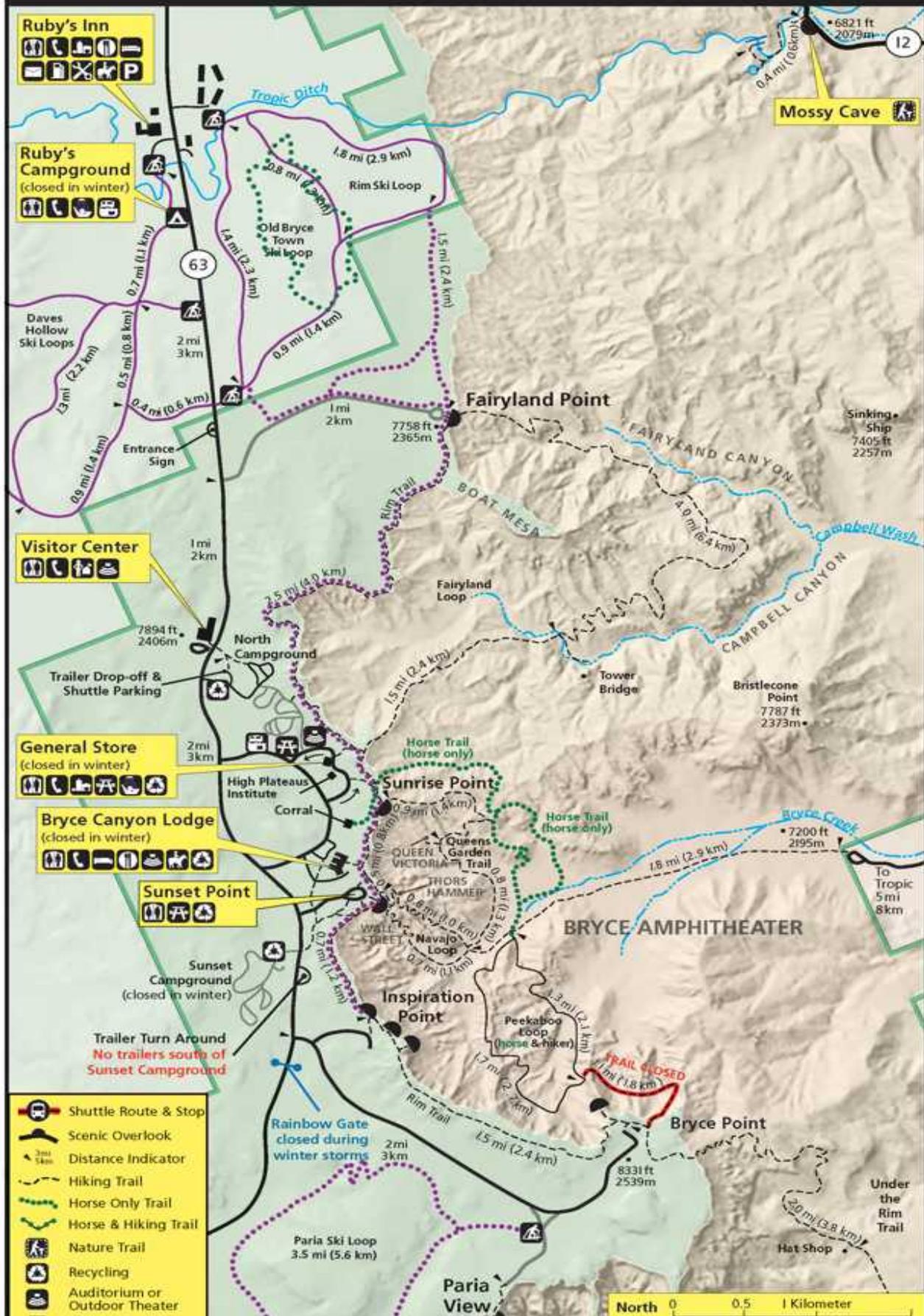
gita di 2 ore fino al fondo del canyon, alle 9:00 o alle 2:00, 50\$ a testa

gita di mezza giornata (3 ore e mezza), giro completo del canyon (Wall of Windows, The Chessmen, Silent City, and the Bristle Cone Pine Trees), alle 8:00 o alla 1:00, 75\$

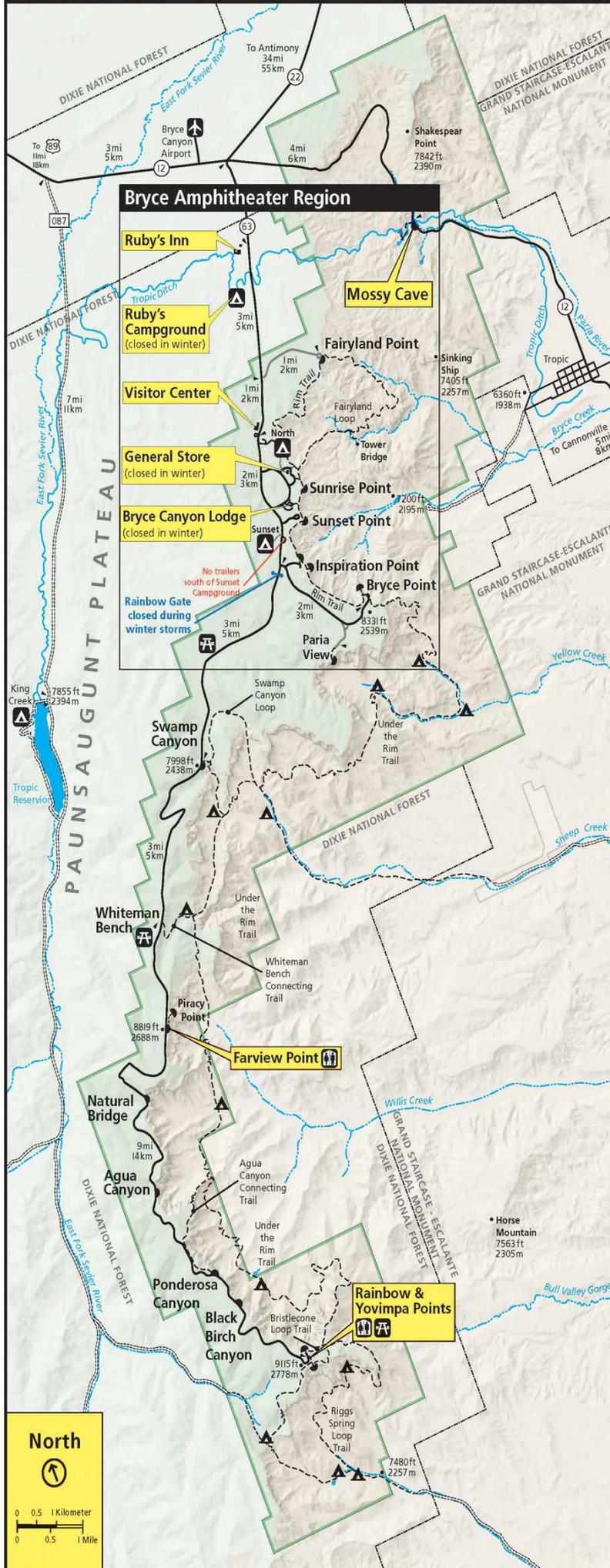
Orari e Centro visitatori

Il Parco è aperto 24 ore al giorno. Il centro visitatori è aperto (d'Estate) dalle otto del mattino alle otto di sera. Telefono 435/834-5322. Si trova 4,5 miglia a sud dell'incrocio tra la Hwy. 12 e la Hwy. 63 oppure 1.5 miglia all'interno del confine nord del Parco.

Bryce Amphitheater Region



Bryce Canyon National Park



GIOVEDI' 10 SETTEMBRE 2009

VISITA DEL ZYON PARK

DA KANAB 48 MIGLIA 63 KM 1 ORA

**TRASFERIMENTO A LAS VEGAS NELPRIMO POMERIGGIO 163 MIGLIA 260
KM 3 ORE**

FERMATA AL OUTLET NEVADA

**PERNOTTAMENTO AL NEY YORK NEW YORK HOTEL DI LAS VEGAS
(PAGATO)**

Parco nazionale di Zion

« Davvero il Signore ha pietà di Sion, ha pietà di tutte le sue rovine,

rende il suo deserto come l'Eden, la sua steppa come il giardino del Signore. » ([Isaia 51,3](#))

Il **Parco nazionale di Zion** è situato nel sud-ovest degli [Stati Uniti](#), nello stato dello [Utah](#). Ha una superficie di 593 [km²](#) e un'altitudine che varia dai 1.128 [m](#) del letto del torrente Coalpits ai 2.660 m del monte Horse Ranch. Cuore del parco è il [canyon](#) di Zion, una gola lunga 24 km e profonda 800 m, scavata dal ramo settentrionale del [Virgin River](#) (*North Fork Virgin River*). Nel [1909](#), al fine di proteggere il canyon, venne istituito il *Monumento nazionale Mukuntuweap*, trasformato nel Parco nazionale di Zion nel [1919](#). La sezione dei Kolob Canyons, dichiarata *monumento nazionale* nel [1937](#) e inizialmente distinta dal parco, ne divenne parte nel [1956](#).

Il *Parco nazionale di Zion* protegge un ambiente unico dove si incontrano imponenti formazioni rocciose e profonde gole incise e modellate dalla forza delle acque del Virgin River e dei suoi affluenti. L'azione erosiva dell'acqua ha messo a nudo l'antichissima storia geologica di questa regione, che può essere letta nelle pareti di roccia dei canyon. La varietà di ambienti naturali garantisce inoltre una enorme varietà di flora e fauna, tra cui numerose specie a rischio di estinzione, che nel parco sono protette e tutelate. Oltre alle ricchezze naturali, il parco di Zion può vantare una presenza millenaria dell'uomo che in questi canyon ha lasciato numerose tracce del suo passato

Il nome **Zion** ^[3], adottato ufficialmente per designare il canyon nel [1918](#), viene fatto risalire a Isaac Behunin, uno dei primi coloni [mormoni](#) insediatisi nel canyon nel [1863](#), il quale riteneva di aver trovato in quel luogo la [Sion](#) descritta dal profeta [Isaia](#) nella Bibbia^[4]. Nomi di derivazione biblica hanno anche molte delle formazioni di roccia che costituiscono le principali attrazioni del parco. Formazioni come i *Templi della Vergine*, la *Sentinella*, i *Tre Patriarchi* devono infatti i loro nomi ad un pastore [metodista](#) che visitò l'attuale zona del parco nel [1916](#).

Nel 2009 il parco festeggia con una serie di eventi e una campagna di promozione turistica di portata internazionale il proprio centenario. ^[5]

In [primavera](#) le condizioni meteorologiche sono estremamente variabili, con prevalenza di giornate con tempo perturbato e umido, alternate a giornate calde e soleggiate. Le precipitazioni sono più abbondanti nel mese di marzo. La fioritura primaverile avviene da aprile a giugno e raggiunge il massimo nel mese di maggio.

D'[estate](#) la temperatura diurna oscilla tra 35 °C e 43 °C ma di notte il termometro scende a 18 °C - 20 °C. Da metà luglio a metà settembre sono frequenti temporali pomeridiani, che possono causare piene improvvise nei corsi d'acqua.

In [autunno](#) le giornate sono di solito serene e calde mentre le notti sono fresche. Alle quote più elevate gli alberi assumono i colori autunnali nel mese di settembre, mentre nel fondo dello Zion Canyon la stagione autunnale inizia ad ottobre inoltrato.

All'interno del canyon gli [inverni](#) sono solitamente miti, con possibilità di pioggia e lievi nevicate. Alle quote più elevate le nevicate sono invece abbondanti. Con tempo sereno le temperature sono miti, raggiungendo i 16 °C durante il giorno. Le temperature notturne possono invece oscillare tra -7 °C e 4 °C. Le perturbazioni invernali possono durare alcuni giorni e rendere le strade impraticabili a causa del ghiaccio

Ogni anno 2,5 milioni di turisti visitano il *Parco nazionale di Zion*, con un media di 11.000 presenze giornaliere durante i mesi di luglio e agosto^[9]. Per la maggior parte dei turisti la visita al parco consiste nel percorrere il canyon principale, fino al *Tempio di Sinawava*, raggiungibile con il servizio gratuito di bus navetta (dal [1° aprile](#) al [31 ottobre](#)), oppure con l'auto privata durante il resto dell'anno. Lungo questo percorso panoramico, dal fondovalle ricoperto di boschi, si possono ammirare alcune tra le più spettacolari formazioni rocciose del parco, come il *Watchman*, il *West Temple* e l'*East temple*, le *Torri della Vergine*, i *Tre Patriarchi* e il *Grande Trono Bianco*.

Inoltrandosi nella parte orientale dello Zion lungo la strada U.S. 89 si può giungere all'entrata nord del [Parco nazionale del Bryce Canyon](#) oppure si può procedere verso sud raggiungendo il versante nord del [Grand Canyon](#). Le parti interne del parco sono accessibili attraverso 240 km di sentieri attrezzati. Sette popolari sentieri circolari con un tempo di percorrenza che varia dalla mezz'ora (*Weeping Rock*) alle 4 ore (*Angels Landing*) si trovano nello Zion Canyon. Altri due popolari sentieri, *Taylor Creek* (4 ore complessive) e *Kolob Arch* (9 ore complessive) si trovano nella sezione dei Kolob Canyons.

Un'escursione molto popolare durante il periodo estivo è la risalita della *Gole di Zion* (in [inglese](#) *Zion narrows*) dal *Tempio di Sinawava*. Gli escursionisti più esperti possono scendere le *Gole di Zion* con un'escursione giornaliera di 12 ore oppure con un'escursione di due giorni, trascorrendo la notte in una delle aree predisposte al campeggio all'interno delle gole. L'escursione di due giorni è subordinata al rilascio di un permesso da parte delle autorità del parco. Altre note destinazioni per gli escursionisti sono la stretta forra dell'*Ordeville Canyon* o i sentieri del *West Rim* e del *LaVerkin Creek/Kolob Arch*.

Il parco di Zion è una celebre destinazione per gli appassionati di alpinismo e arrampicata libera, con pareti adatte a tutti i livelli di difficoltà. Per arrampicare non sono necessari permessi speciali benché sia necessario chiedere l'autorizzazione per poter bivaccare in parete. In primavera non è consentito arrampicare in alcune aree in cui nidificano i rapaci. Nel parco si trovano inoltre 50 pareti attrezzate per la discesa in corda doppia lungo le pareti di arenaria dei canyon. I canyon di maggiore difficoltà prevedono stretti passaggi con inghiottitoi muniti di punti di ancoraggio che devono essere affrontati con adeguata attrezzatura e richiedono buone doti tecniche.

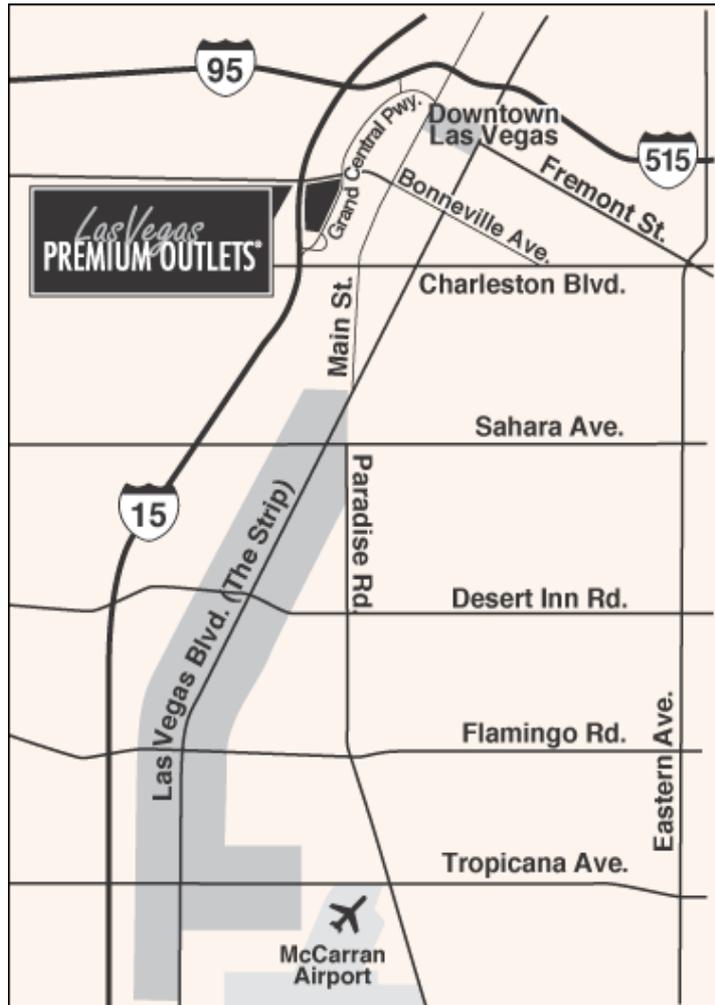
Lo Zion è uno dei luoghi più noti degli Stati Uniti per praticare il torrentismo. Destinazioni come il *Pine Creek* e il *Mystery Canyon* furono i primi ad essere percorsi negli anni '50 e '60. L'ultimo percorso ad essere stato aperto è quello dei canali di drenaggio degli *Heaps*.

Da fine marzo all'inizio di novembre è possibile effettuare escursioni guidate anche a cavallo e prendere parte ad attività serali. Vengono inoltre organizzate attività dedicate espressamente ai bambini da 8 a 12 anni.

Outlet premium outlets

Las Vegas Premium Outlets

875 South Grand Central Parkway
Las Vegas, NV 89106
(702) 474-7500



South on I-15 - Exit Charleston Blvd. on to Martin Luther King Blvd. Left on Charleston Blvd. Left on Grand Central Parkway.

North on I-15 - Exit 41B, Charleston Blvd. West, then Grand Central

Regular Hours:

Mon-Sat: 10am-9pm, Sun 10am-8pm

2002b bebe	(702) 366-
3	1680
1027 For All Mankind	(702) 366-
2	9105
155A X Armani Exchange	(702) 382-
5	4235
168Adidas	(702) 759-
0	0428

194	American Apparel	(702) 437-
5		7932
120	Ann Taylor Factory Store	(702) 382-
1		0648
219	Anne Fontaine	(702) 384-
7		3056
154	Anne Klein	(702) 382-
0		9018
128	Banana Republic Factory Store	(702) 383-
0		6117
193	Bass	(702) 383-
3		9739
225	BCBG Max Azria	(702) 382-
1		8575
153	Benetton	(702) 382-
5		5060
115	Billabong	(702) 384-
0		4888
170	Brooks Brothers Factory Store	(702) 380-
1		3081
220	Burberry	(702) 454-
1		7975
190	Calvin Klein	(702) 366-
9		9898
101	Calvin Klein Underwear	(702) 868-
5		2798
219	Catherine Malandrino	(702) 366-
3		1185
118	Charlotte Russe	(702) 382-
6		4280
157	Chico's	(702) 384-
5		5016
146	Columbia Sportswear Company	(702) 366-
3		0729
217	Converse	(702) 671-
9		4102
201	Diesel	(702) 369-
1		5455
194	DKNY	(702) 474-
9		9851
138	DKNY Jeans	(702) 380-
2		1397
164	Dolce & Gabbana	(702) 671-
4		4268
116	Dressbarn	(702) 382-
8		6172
198	Ecko Unltd	(702) 366-
1		0952
147	Ed Hardy	(702) 382-
1		2501
162	Elie Tahari	(702) 382-
8		0663
221	Etro	(702) 380-
1		8488

105Final Cut BCBG Max Azria 0	(702) 366- 0960
127French Connection 4	(702) 383- 5056
103Front Row Sports 6	(702) 474- 3095
228Gap Outlet 7	(702) 382- 6773
173Guess 8	(702) 471- 1190
214Guess by Marciano 1	(702) 380- 2964
122Hugo Boss 9	(702) 868- 3501
188Hurley 0	(702) 385- 2219
186Izod 3	(702) 366- 9051
200J.Crew 1	(702) 366- 1279
107Jockey 1	(702) 384- 2123
183Jones New York 9	(702) 385- 1439
138Juicy Couture 0	(702) 380- 1071
158Kenneth Cole 5	(702) 386- 2630
123Kenneth Cole Warehouse 8	(702) 382- 3606
136L'eggs Hanes Bali Playtex 8	(702) 384- 5527
157Lacoste 0	(702) 382- 8369
142Levi's Outlet Store 3	(702) 386- 3011
122Limited Editions for Her 0	(702) 386- 5056
138Lucky Brand 4	(702) 382- 0997
146M Missoni 7	(702) 384- 3800
184Maidenform 7	(702) 388- 0093
158Maternity Works 0	(702) 383- 4070
154MaxStudio.com 5	(702) 387- 4960
213Michael Kors 3	(702) 383- 4901
221Miss Sixty / Energie 5	(702) 382- 0134
100Nautica 1	(702) 471- 6538

177Nike Factory Store 5	(702) 382- 8055
115O'Neill 9	(702) 868- 2793
155Oakley Vault 0	(702) 474- 9000
140PacSun 5	(702) 388- 2590
145Perry Ellis 5	(702) 387- 2815
160Polo Ralph Lauren Factory Store 1	(702) 387- 9393
126Puma 5	(702) 366- 9921
124Quiksilver 7	(702) 382- 7177
134Rave 4	(702) 384- 1747
143Reebok 9	(702) 474- 2985
114Rip Curl 1	(702) 383- 9088
117Rue21 7	(702) 364- 1177
112Salvatore Ferragamo 3	(702) 384- 5938
180Sarar 1	(702) 386- 0080
176Spyder 5	(702) 474- 7267
156St. John Outlet 0	(702) 388- 9130
214Ted Baker 9	(702) 385- 0090
162Theory 0	(702) 386- 5022
190Timberland 1	(702) 386- 3045
238Tommy Hilfiger 3	(702) 382- 1630
215True Religion 5	(702) 388- 2009
172Van Heusen 9	(702) 382- 3881
188Volcom 5	(702) 386- 0054
163White House Black Market 6	(702) 474- 7222
144Wilson's Leather Outlet 7	(702) 382- 0027
197Zoo York 7	(702) 366- 0212
113Zumiez 2	(702) 366- 8597

Shoes

	Telephone
SuiteStore	(702) 759-0428
1680Adidas	(702) 382-0127
1078Aerosoles	(702) 474-1085
2247Aldo	(702) 383-9739
1933Bass	(702) 380-1390
1525Clarks Bostonian	(702) 759-7812
2119Cole Haan	(702) 671-4102
2179Converse	(702) 366-9583
2105Crocs	(702) 385-1551
1043DC Shoes	(702) 636-2066
1965Ecco	(702) 383-3331
1875Factory Brand Shoes	(702) 471-7611
1064Hush Puppies & Family	(702) 382-2180
1530Johnston & Murphy	(702) 382-2084
1356Journeys	(702) 386-2630
1585Kenneth Cole	(702) 382-5457
1855Naturalizer	(702) 382-8055
1775Nike Factory Store	(702) 385-8954
1831Nine West	(702) 366-9921
1265Puma	(702) 383-9857
1350Rack Room Shoes	(702) 474-2985
1439Reebok	(702) 474-4508
1256Robert Wayne Footwear	(702) 384-5938
1123Salvatore Ferragamo	(702) 383-4061
1720Skechers	(702) 388-
1895Stride Rite Keds Sperry	

2125Stuart Weitzman	2055 (702) 384-0750
1901Timberland	(702) 386-3045
1431Vans	(702) 382-4652

For Children

SuiteStore	Telephone
1890Carter's	(702) 386-3082
1415The Children's Place Outlet	(702) 383-9723
1085Disney Store Outlet	(702) 386-2944
2287Gap Outlet - Kids & Baby	(702) 382-6773
2167Gymboree Outlet	(702) 366-1106
1973OshKosh B'gosh	(702) 221-1400
2291Polo Ralph Lauren Children	(702) 382-7573
1815Strasburg Children	(702) 676-1459
1895Stride Rite Keds Sperry	(702) 388-2055
2383Tommy Hilfiger Tommy Kids	(702) 382-1630

Fine Leather and Luggage

SuiteStore	Telephone
2111Coach	(702) 386-9990
2163Dooney & Bourke	(702) 870-3300
2205Kate Spade	(702) 255-8777
1210Leather by Michael Lawrence	(702) 382-3562
1957The Luggage Factory	(702) 384-5304
1332Samsonite Company Store	(702) 759-7884
1447Wilsons Leather Outlet	(702) 382-0027

Accessories and Jewelry

SuiteStore	Telephone
1510Claire's Accessories	(702) 383-6002
2111Coach	(702) 386-9990
2119Cole Haan	(702) 759-7812
2223David Yurman	(702) 383-9039
1565Fossil	(702) 366-9366
1756Guess Accessories	(702) 474-7569
2205Kate Spade	(702) 255-8777
2101LeSportsac	(702) 366-0698
1595Lids	(702) 382-3265
2133Michael Kors	(702) 383-4901
1057Movado Company Store	(702) 383-9616
1605Oliver Peoples	(702) 362-2000
1823Seiko The Company Store	(702) 383-8208
2109Solstice Sunglass Outlet	(702) 382-3341
1314Sunglass Hut	(702) 366-9697
1675Sunglass Hut	(702) 366-9524
2185Swarovski	(702) 293-0951
1668Time Factory Watch Outlet	(702) 382-8463
1808Ultra Diamonds	(702) 385-2206
1501Zales Outlet	(702) 382-2779

Gifts and Specialty Items

SuiteStore	Telephone
1114Bose	(702) 384-4067
1652The Cosmetics Company Store	(702) 384-0788
1374Crabtree & Evelyn	(702) 382-2306

1338	Designer Fragrances	(702) 474-0670
1326	Fuzziwig's Candy Factory	(702) 474-4443
1507	Godiva Chocolatier	(702) 868-1629
1660	Harry & David	(702) 784-0900
1105	L'Occitane	(702) 384-3842
1401	Lancôme - The Company Outlet	(702) 366-0893
1029	Perfumania	(702) 385-7004
1925	Perfumes 4 U	(702) 257-9200
2185	Swarovski	(702) 293-0951
1516	Vitamin World	(702) 380-8035

Food

	SuiteStore	Telephone
1320	Auntie Anne's Soft Pretzels	(702) 388-4130
1490	China Pantry	(702) 471-0888
1513	Dairy Queen/Orange Julius	(702) 471-0037
1504	The Fudgery	(702) 387-5553
1495	The Great Steak & Potato Co.	(702) 382-4640
1485	Italia Express	(702) 385-5353
1475	Japan Cafe Grill	(702) 382-0515
1301	Makino Seafood & Sushi Buffet	(702) 382-8848
1519	Starbucks Coffee	(702) 647-1752
1480	Subway	(702) 939-6920

Venerdì 11 settembre 2009

Visita in mattinata di Las Vegas e dello Stratosphere

Visita della Grande Diga e dello Skywalk

Las Vegas – Skywalk 118 miglia 188 km 3 ore

Skywalk – Kingdam 70 miglia 112 km 2,5 ore

Pernottamento al Best Western Inn & Suites di Kingman (pagare Stefano)

3 doppie 1 quadrupla con colazione

Las Vegas è la capitale del [Nevada](#). Di Marco Caroli

È famosa per essere la capitale del divertimento, dello [shopping](#) e del [gioco d'azzardo](#). Quello che viene comunemente chiamato "Las Vegas" è in effetti un insieme di unità amministrative diverse: la città di [Las Vegas](#) propriamente detta, la città di [North Las Vegas](#), la città di [Henderson](#) e inoltre una vasta area "unincorporated" (cioè non costituita in città ma sotto la diretta gestione della [contea](#)), area che include la "Strip", una lunga strada, per la maggior parte dritta o lievemente curva. La Las Vegas Boulevard South - meglio nota come Las Vegas Strip - è una delle vie più famose al mondo per la grande concentrazione di [hotel](#) e [casinò](#). 18 dei 25 hotel più grandi del mondo come numero di stanze si trovano nella Strip: sono 65.000 le stanze totali a disposizione dei turisti.

L'[area metropolitana di Las Vegas](#) è quella a più forte crescita demografica negli Stati Uniti: nel [2005](#), secondo le stime, era abitata da circa 1.950.000 persone.

Il gioco d'azzardo legalizzato, la disponibilità di [alcolici](#) ad ogni ora del giorno e della notte ed una certa scelta in fatto di spettacoli "per adulti" (non la [prostituzione](#) che è illegale) hanno procurato a Las Vegas il soprannome di "Sin City" ("Città del peccato"), ma l'amministrazione locale e l'ufficio del turismo preferiscono di gran lunga "The Entertainment Capital of the World".

Assieme all'economia, anche l'immagine della città è in forte crescita. Ne è testimonianza il fatto che, negli ultimi anni, è stata frequentemente scelta come ambientazione per [serie televisive](#) e [film](#) di grande successo.

Las Vegas sorge nel [deserto del Mojave](#). Di conseguenza, il paesaggio naturale è secco, roccioso, con vegetazione scarsa. La generale aridità del territorio circostante rende ancora più evidente l'abbondanza d'acqua utilizzata in città per scopi puramente decorativi, come alimentare il verde artificiale o riempire i laghi e le fontane che molti casinò hanno installato. Si tratta, forse, di uno spreco, ma il risultato di stupire il visitatore è sicuramente raggiunto. L'amministrazione comunale cerca, suggerendo la procedura nota come [xeriscaping](#) ("giardini" di pietrisco bianco, ciottoli e rocce abbinati a qualche pianta di [aloe](#) e [cactus](#)), di convincere gli abitanti a rinunciare al [prato all'inglese](#) ed a ricorrere, per il giardinaggio, a specie vegetali autoctone e, quindi, più parche nei consumi.

Il clima di Las Vegas non può che risentire dell'[ambiente desertico](#) in cui la città è costruita, con precipitazioni scarse ed alte temperature estive. Massime intorno ai 40° C sono comuni nel periodo da maggio a settembre. In certi giorni si toccano anche i 46° C. 47° C si registrarono il [24 luglio 1942](#) ed ancora il [19 luglio 2005](#), all'[Aeroporto Internazionale McCarran](#) ma il record storico è di +48 °C risalente al Luglio 1931.

Gli inverni invece sono freschi e ventosi, con temperature che di giorno raggiungono anche i 20° C e di notte si avvicinano allo zero.

Le precipitazioni sono scarse e concentrate tra gennaio e marzo. Più raramente piove in autunno e primavera, mentre nei pomeriggi e nelle sere estive si possono verificare dei [temporali](#).

D'inverno una [nevicata](#) in città è evento piuttosto eccezionale, ma la neve fa spesso la sua comparsa sulle montagne che la circondano.

Ci sono anni in cui le piogge diventano torrenziali, con precipitazioni pari a quelle annuali in un giorno solo ([monsone messicano](#)).

Tra gli edifici di Las Vegas si possono citare i [casinò](#) e gli [alberghi](#), la maggior parte dei quali è concentrata lungo la famosa [Las Vegas Strip](#). Molti casinò sono collegati con ferrovie a monorotaia oppure con passaggi sotterranei.

La periferia, formata da quartieri residenziali, si estende nel deserto. Molti pensionati provenienti da ogni parte degli Stati Uniti si sono trasferiti a Las Vegas.

Molti casinò "storici" sono stati fondati da imprese collegate a varie organizzazioni criminali, come la [mafia](#). Sicuramente personaggi legati alla criminalità organizzata, come [Bugsy Siegel](#), hanno contribuito alla creazione della "capitale del gioco d'azzardo" e sono parte integrante della leggenda cittadina

- [Bellagio \[2\]](#): aperto nel [1998](#), cerca di imitare l'atmosfera delle ville del [Lago di Como](#). Il lago artificiale davanti all'albergo ogni mezz'ora presenta uno spettacolo di getti d'acqua danzanti al ritmo di musica. Il Bellagio ospita anche il celebre spettacolo Ô del [Cirque du Soleil](#).
- [Caesars Palace \[3\]](#): aperto nel [1966](#), è stato più volte ampliato. Attualmente vi si esibiscono la cantante-attrice americana [Cher](#) col suo show Cher at the Colosseum, il britannico [Elton John](#) col suo The Red Piano, e [Bette Midler](#). Come si intuisce dal nome, è un casinò con ambientazione che si rifà all'epoca dell'[Impero romano](#).
- [Excalibur Hotel and Casino \[4\]](#): aperto nel [1990](#), ha l'aspetto di un castello medioevale.

- [Luxor Hotel \[5\]](#): è una piramide di vetro nero e acciaio alta 30 piani, con statue che imitano lo stile egizio del granito di [Aswan](#) ed una [sfinge](#). Dal tramonto all'alba un fascio di luce dalla punta della piramide è puntato verso il cielo. L'atrio dell'albergo è il più grande del genere al mondo.
- [Mandalay Bay Resort and Casino \[6\]](#): è un imponente gruppo di edifici con vetrate dorate che risalta in tutte le fotografie. Ha un casinò ed enormi piscine e fontane con giochi di luce ed acqua. Il tema principale sono i tropici. Il Mandalay Bay contiene un enorme acquario - che si chiama "Shark reef" - dove si possono vedere varie specie di pesci tropicali, compresi enormi squali.
- [MGM Grand Las Vegas \[7\]](#): viene gestito dalla [Metro-Goldwyn-Mayer](#) in associazione con la catena alberghiera Grand. Nella "Grand Garden Arena" si tengono spesso mega-concerti, incontri di boxe di rilevanza (celebre l'incontro del [28 giugno 1997](#) tra [Mike Tyson](#) ed [Evander Holyfield](#), in cui quest'ultimo fu morso ad un orecchio dal rivale). All'interno dell'"Hollywood Theatre" si esibiscono regolarmente l'illusionista [David Copperfield](#), il cantante [Tom Jones](#) e lo spettacolo [Kà](#) del [Cirque du Soleil](#). È l'albergo con più posti letto di tutta Las Vegas: circa 5.500 camere. Al suo interno vi sono dei [leoni](#) (il simbolo dell'MGM Grand) protetti da pareti di cristallo che consentono di vederli nel loro habitat.
- [New York-New York Hotel & Casino \[8\]](#): ha un facciata composita che integra miniature di edifici emblematici di [New York](#) ed una piccola [Statua della Libertà](#), il tutto avviluppato dai binari di una montagna russa. All'interno ricrea scorci di una piccola porzione della città.
- [Paris Las Vegas Hotel & Casinò](#): è un grattacielo in bilico tra lo stile del [romanticismo](#) e del [neoclassicismo](#) francese, accompagnato da una [Tour Eiffel](#) ed un [Arc de Triomphe](#) in miniatura. Ricrea al suo interno una piccola parte della città di [Parigi](#).
- [Planet Hollywood Resort & Casinò](#): albergo sul tema di [Hollywood](#). Ogni stanza è dedicata ad un film e ne ospita un cimelio.
- [Treasure Island Hotel and Casino \[9\]](#): aperto nel [1993](#), ha per tema [l'isola del tesoro](#); ogni sera all'esterno c'è uno spettacolo che riproduce una battaglia navale con un galeone dei pirati.
- [The Venetian \[10\]](#): basato sul tema di [Venezia](#), è stato aperto nel maggio del [1999](#) sul luogo dove sorgeva il [Sands](#), uno degli hotel e casinò più importanti della "Vecchia Las Vegas". Il complesso ha al suo interno canali d'acqua che ricreano l'atmosfera e [gondolieri](#) che permettono ai visitatori di girare in [gondola](#) per l'immenso complesso, che all'esterno riproduce [Piazza San Marco](#) con tanto di [campanile](#).
- [Wynn Las Vegas \[11\]](#): è stato aperto nel [2005](#) dal gruppo di [Steve Wynn](#) sul terreno prima occupato da un altro hotel e casinò storico, il [Desert Inn](#), che ebbe tra i suoi proprietari anche l'eccentrico miliardario [Howard Hughes](#). Hughes si stabilì all'ultimo piano del Desert Inn nel [1966](#) e vi abitò per anni, praticamente senza mai uscire, tenendo i contatti col mondo (e il suo impero economico) soltanto per mezzo di un gruppo di collaboratori e di guardie del corpo, quasi tutti [Mormoni](#).
- [The Mirage \[12\]](#): aperto nel [1989](#), costò al proprietario Steve Wynn la sbalorditiva cifra di 630 milioni di dollari. Tra le sue maggiori attrazioni il vulcano artificiale, lo spettacolo LOVE (show tributo ai [Beatles](#) del [Cirque du Soleil](#)), e il "White Tiger Habitat", oltre alla maggiore piscina di Las Vegas.

Las Vegas è una delle capitali nel campo dei matrimoni contratti con poche formalità burocratiche. In città si celebrano più di 144.000 matrimoni civili ogni anno. A differenza di altri stati degli [USA](#), non sono richiesti esami del sangue, né per stabilire il tipo, né per conoscere eventuali malattie.

Vi è un proliferare di "wedding chapels", cappelle sia laiche che religiose, di varie tendenze: mormoni, cristiane o ebrae più o meno riformate e liberali. Esistono interi pacchetti per il "[Wedding a las Vegas](#)" ([EN](#)), che includono il volo, l'albergo, la (poca) burocrazia per la cerimonia, l'affitto dei vestiti, l'organizzazione della festa e l'ospitalità in altri alberghi per gli invitati (di solito pochi). Ognuno dei grandi alberghi offre un "pacchetto matrimonio" intonato al tema del resort: ad esempio al [Las Vegas Hilton](#), sede dell'attrazione [Star Trek - The Experience](#) è possibile sposarsi su di una riproduzione del ponte dell'[Enterprise](#), con tanto di figuranti vestiti da [Klingon](#).

La legislazione dello stato del [Nevada](#) è molto liberale riguardo sia al tempo richiesto tra l'inoltro della domanda per contrarre matrimonio (poche ore), sia sull'età (in alcune contee ci si può sposare a 16 e a 17 anni). La persona non deve risultare sposata nei registri locali e nazionali. Anche ottenere il [divorzio](#) e risposarsi è molto facile, rapido e poco costoso, non essendo previsto alcun periodo obbligatorio di [separazione legale](#).

HOOVER DAM

La diga di Hoover (anche conosciuta come Boulder Dam) è una [diga](#) di tipo arco-gravità in calcestruzzo armato, situata nel [Black Canyon](#) del fiume [Colorado](#), sul confine tra lo stato dell'[Arizona](#) e del Nevada negli [USA](#). Questo tipo di diga sfrutta gli stessi principi strutturali del ponte ad arco. La concavità è rivolta verso valle, e la maggior parte del carico d'acqua è distribuito verso le pareti laterali di una stretta valle o di un canyon, luoghi dove abitualmente tali dighe vengono utilizzate. Generalmente una diga ad arco richiede meno calcestruzzo di una diga a gravità, ma i siti che si prestano alla costruzione di questo tipo di struttura sono relativamente pochi. Di questo tipo di diga quella di Hoover è la più alta al mondo, essendo alta 221 m e lunga 379 m. Quando fu completata nel [1935](#), era il più grande impianto di produzione di energia elettrica e anche la più grande struttura in calcestruzzo. Fu superata in entrambi i campi dalla [Grand Coulee Dam](#), diga costruita nel [1945](#).

Questa diga, situata a circa 48 [km](#) (30 miglia) a sud-est di [Las Vegas](#), fu intitolata a [Herbert Hoover](#), che svolse un ruolo fondamentale nella sua costruzione, in primo luogo come Segretario del Commercio e successivamente come presidente degli [Stati Uniti d'America](#). La costruzione di questa struttura iniziò nel [1931](#) e terminò nel [1935](#), con più di due anni di anticipo sul programma.

Tours

Two tours are offered at Hoover Dam. The most popular tour is the 30-minute Power Plant Tour, where you descend into the power plant and view the eight huge Nevada-side turbines as they produce electricity for Las Vegas and other cities.

You begin the tour at the Visitor Center. To enter, take the escalator or the elevator across the road to the underground ticketing area. Tickets may be purchased from 9 a.m. until 5:15 p.m. (4:15 p.m. in winter) Pacific Time, or visit [Vegas.com](#) to purchase in advance. Tickets cost \$11 adults; \$9 seniors (62+); juniors (4-16) and U.S. military active duty and dependents; free for children (0-3) and U.S. military in uniform.

At the Visitor Center's theater level, you can watch the Hoover Dam introductory film and see informative exhibits before joining your tour group. Then, a 70-second elevator ride takes you 530 feet down through the rock wall of Black Canyon to a tunnel drilled in the 1930s.

Your Bureau of Reclamation guide will explain Hoover Dam's construction and operation at the penstock viewing platform, located on top one of the four 30-foot-diameter pipes that transport nearly 90,000 gallons of water each second from Lake Mead to the hydroelectric generators.

Next, you take an elevator to the Nevada power plant balcony and view the 650-foot-long Nevada wing. You'll also see the intricate terrazzo floor designs. The returning elevator ride takes you to the exhibit level, where you can see many informative displays and visit the outdoor observation deck.

The one-hour Hoover Dam Tour (9:30 a.m.-4 p.m. \$30, payable on site only) also allows visitors to explore rarely seen areas of the dam, including inspection markings written on the walls and a set of stairs reaching into the dark depths of the dam's mass of concrete.

GRAND CANYON SKYWALK



Una futuristica e impressionante passerella sospesa nel vuoto a 1.200 metri di altezza sopra il Grand Canyon. Per godersi un panorama e provare emozioni mozzafiato.

Il 21 marzo 2007 con una cerimonia privata riservata a pochi VIP è stato ufficialmente inaugurato il **Grand Canyon Skywalk**, una enorme passerella sospesa nel vuoto per ammirare il Grand Canyon dall'alto. Dal 28 marzo 2007 questa passerella sarà aperta (a pagamento) anche al pubblico. Fino ad ora lo SkyWalk è stato visitato già da oltre un milione di persone.

L'opera, che è un gioiello davvero singolare ed impressionante di architettura futuristica, non ha mancato di suscitare numerose - e sotto certi aspetti anche condivisibili - polemiche e dibattiti.

Si tratta di una **passerella con la struttura in acciaio e cristallo**, con dei vetri dello spessore di circa 10 cm., a forma di ferro di cavallo, che sporge orizzontalmente per circa 21 metri dal bordo del Canyon, **sospesa nel vuoto ad una altezza di circa 1.200 metri** (oltre un chilometro!), offrendo contemporaneamente una **visione panoramica** mozzafiato ed una **emozione** altrettanto surreale.

Lo Skywalk è stato situato nella zona più occidentale del Grand Canyon (precisamente a "**Grand Canyon West's Eagle Point**"), nella riserva degli **indiani Hualapai**. In particolare, lo Skywalk non si trova sopra il Canyon principale, che contiene il fiume Colorado, ma su un canyon laterale che consente una visuale sul Canyon èrincipale.

Da tempo si lamentava da più parti una carenza di visitatori in questa zona del Canyon ed una progressiva perdita di interesse da parte dei turisti. Le folle, infatti, preferivano le zone turisticamente più rilevanti, collocate nelle zone più centrali. Questi elementi, uniti ad un alto tasso di disoccupazione (50% circa), ad una povertà estesa ed ad un alcoolismo diffuso nella riserva, sono stati gli elementi principale che hanno convinto gli indiani ad accettare nel 2003, non senza discussioni e attente valutazioni, la proposta del costruttore di Las Vegas, ma di origini cinesi, **David Jin** di cimentarsi in questa opera futuristica, nonostante l'area su cui sorge sia un'area sacra per gli Hualapai. I lavori iniziarono nel marzo 2004 e terminarono nel

febbraio 2007. Molti indiani non hanno condiviso l'iniziativa e continuano a criticarla duramente, sia per motivi religiosi (infatti, questa terra è considerata sacra dalle popolazioni native), sia per motivi di sostenibilità ecologica.

Anche alcuni gruppi di ambientalisti si erano apertamente schierati contro lo Skywalk in quanto considerato una deturpazione di un tesoro naturale nazionale.

“**The glass bridge at the Grand Canyon**”, così come viene chiamato, è realizzato per sostenere il peso di non più di 70 tonnellate, pari a circa 800 persone che pesano in media 85 Kg. Tuttavia, l'accesso alla passerella è rigidamente regolamentato ed è permesso soltanto a 200 persone per volta. Ai visitatori sono forniti copri-scarpe per evitare scivolamenti prevenire le rotture nel pavimento di cristallo. Per lo stesso motivo non è possibile camminare sullo Skywalk portandosi dietro alcun tipo di effetti personali (compresi telecamere e cellulari). Questi oggetti dovranno essere depositati prima della visita in un apposito guardaroba.

La visita allo Skywalk non ha limiti di tempo.

Accanto alla passerella sorge un **visitor center** su tre piani, comprendente un museo, un cinema, negozi, ristoranti e bar. E' prevista anche la possibilità di concordare e prenotare eventi quali ricevimenti, meeting aziendali, matrimoni e cerimonie varie...

Sabato 12 settembre

Trasferimento all'aeroporto di Phoenix 290 miglia 464 km 4 ore

Visita della Route 66 e di Sedona

Consegna delle auto alle 17,30 partenza aereo 19,20

U.S. Route 66

Di Daniele Munarin

La **U.S. Route 66** o **Route 66** è una *highway* (strada a carattere nazionale) [statunitense](#). È una delle prime *highway* federali; fu aperta l'[11 novembre 1926](#), sebbene fino all'anno seguente non vennero installati tutti i cartelli indicatori. Originariamente collegava [Chicago](#) alla spiaggia di [Santa Monica](#) attraverso gli stati

[Illinois](#), [Missouri](#), [Kansas](#), [Oklahoma](#), [Texas](#), [New Mexico](#), [Arizona](#) e [California](#). La distanza complessiva era di 3.755 km (2.347 miglia).

La Route 66 fu una strada usata per la migrazione verso Ovest, specialmente durante il *dust bowl*, e supportò l'economia delle comunità attraverso le quali passava. Le popolazioni prosperarono per la crescente popolarità della strada, ed alcune di queste combatterono per tenere in vita la strada dopo la nascita del nuovo *Interstate Highway System*.

La US Route 66 fu ufficialmente rimossa dal sistema delle *highway* nel [1985](#), quando assieme alle altre fu rimpiazzata dallo *Interstate Highway System*. La strada esiste attualmente con il nome di "**Historic Route 66**". È così tornata sulle mappe in questa veste.



Patrocinata da Cyrus Avery, nativo dell'Oklahoma, nel [1923](#) quando si cominciò a parlare di un sistema di strade nazionali, la US 66 fu aperta al traffico nel [1926](#), ma la pavimentazione fu completata solo nel [1938](#). Avery voleva fortemente che questa strada avesse un numero pari e propose il numero 60. Nacque una polemica per l'assegnazione del 60, principalmente dai rappresentanti del [Kentucky](#) che volevano che la strada fra Virginia Beach e [Los Angeles](#) portasse questo numero e che la 62 collegasse Chicago a Springfield (Missouri). Argomentazioni e contro-argomentazioni si scontrarono fino a quando non venne presa la decisione finale di chiamare US 60 la strada fra Virginia Beach e Springfield (Missouri) e che la US 62 quella che collegava Chicago a Los Angeles. Fu così che Avery scelse il "66" (che era rimasto inutilizzato) perché pensò che la ripetizione del numero fosse facile da ricordare e piacevole da dire ed ascoltare.

Larga parte del tracciato era pianeggiante e ciò la fece preferire dai guidatori di mezzi pesanti. Il *Dust Bowl* degli anni '30 vide molte famiglie rurali, principalmente dall'Oklahoma, Kansas e Texas, prendere la strada per cercare nuove opportunità ad ovest. La *Route 66* divenne il percorso preferito da queste persone, spesso denigratoriamente chiamate *Okies*. Durante la *Grande depressione*, dette un minimo reddito alle popolazioni che vivevano lungo il percorso. La strada passava dentro molti piccoli paesi, ed il traffico crescente, aiutava a creare quelle piccolissime imprese familiari (*mom-and-pop*) fra cui stazioni di servizio, ristoranti e riparatori d'auto lungo tutto il percorso. Molti erano i punti pericolosi così che alcuni tratti la fecero conoscere come *Bloody 66* (66 sanguinaria), ma da subito vennero avviati lavori per migliorare la sicurezza e togliere le curve più pericolose. Un tratto (attraverso le *Black Mountains* in [Arizona](#)) era costellato di tornanti e

considerato così pericoloso che i primi viaggiatori, troppo spaventati alla prospettiva di guidare da soli su di una strada così pericolosa, spesso ingaggiavano piloti locali esperti del tracciato

Durante la [seconda guerra mondiale](#) servì anche per spostare materiale militare.

Negli anni '50, la *Route 66* divenne la strada preferita da chi si spostava verso Los Angeles per vacanza. La strada passa attraverso il *Painted Desert* (Deserto dipinto) in Arizona e nei pressi del [Grand Canyon](#). [Meteor Crater](#), il celebre cratere meteoritico dell'Arizona era una delle altre attrazioni che punteggiavano il viaggio. L'aumento vertiginoso del turismo dette l'impulso alla nascita di molte attrazioni commerciali lungo tutto il tracciato: si va dai motel a forma di *tepee* (la capanna indiana), negozi a forma di budino, negozi che vendono cianfrusaglie [pellirosse](#) e fattorie specializzate nell'allevamento di rettili. Il locale *Meramec Caverns* vicino a San Louis iniziò a fare pubblicità proclamandosi come il nascondiglio di [Jesse James](#). Un ristorante *The Big Texan* pubblicizzava che avrebbe regalato una cena con bistecca da 2 kg (72 onces) a chiunque fosse riuscito a mangiarla completamente in un'ora. È sulla 66 che è stato anche inventata l'industria del [fast-food](#) con il *Red Giant Hamburgs* a Springfield (Missouri), che fu il primo drive-in, ed il primo [McDonald's](#) a San Bernardino. Cambiamenti come questi al paesaggio hanno cementato la reputazione della 66 come un esempio quasi perfetto del microcosmo culturale dell'America, adesso strettamente legato all'[automobile](#).

L'inizio della fine della *Route 66* fu nel 1956 quando il Presidente [Dwight Eisenhower](#) firmò il *Federal-Aid Highway Act* (Atto per l'aiuto federale per le [autostrade](#)). Eisenhower era stato generale durante la [seconda guerra mondiale](#) ed aveva combattuto in [Germania](#) ed era stato impressionato dalle autostrade tedesche (le *autobahn*). Un sistema che permetteva trasferimenti ad alta velocità. Ritenne che si potesse applicare un sistema simile anche negli Stati Uniti che permettesse di spostarsi da uno stato all'altro senza fermarsi e permettere anche di spostare rapidamente [truppe](#) in caso di emergenza nazionale. L'aumento del traffico portò ad un costante miglioramento della 66, in particolare l'Illinois subito dopo la guerra iniziò ad allargare la strada portandola a quattro corsie praticamente su tutto il territorio dello stato da Chicago fino al fiume [Mississippi](#) appena ad est di San Louis e vennero realizzate circonvallazioni di tutte le città e paesi.

L'associazione della *Route 66* si pose come portavoce di coloro che temevano di vedere una diminuzione dei propri affari con la costruzione delle nuove autostrade. Infatti dato che l'accesso alle *interstate* avviene con rampe ed interconnessioni, i viaggiatori non hanno la possibilità di entrare in contatto con le attività commerciali direttamente. Inizialmente era previsto di permettere, almeno alle catene commerciali più importanti, di avere spazi commerciali. Con una serie di ricorsi legali questo fu impedito a parte sulle strade a pagamento. Alcune città del Missouri minacciarono azioni legali, mai portate avanti, se l'amministrazione avesse rimosso i cartelli stradali indicanti il percorso. Alcune attività erano ben conosciute per il fatto di essere sulla 66 e venne allora avanzata la richiesta di chiamare *Interstate 66* il tratto fra San Louis e Oklahoma City, ma anche questa richiesta venne respinta. Nel 1984 anche il tratto attraversante l'Arizona venne cancellato dalle mappe con il completamento della *Interstate 40* attraverso Williams (Arizona). Alla fine con la decertificazione da parte della *American Association of State Highway and Transport*, l'anno seguente la *US Highway 66* cessò ufficialmente di esistere

Con la cancellazione della US 66, non venne creata una sostituta unica. La I-55 ricalca il tratto fra Chicago e San Louis; la I-44 fino a Oklahoma City; la I-40 ne ha preso il tratto più lungo prendendo il posto della 66 fino a Barstow (California); la I-15 porta fino a San Bernardino ed infine la I-10 porta i viaggiatori attraverso l'area metropolitana di Los Angeles fino a Santa Monica.

Quando la highway venne dismessa, i vari tronchi della strada vennero trattati in modi molto diversi. Per molte città divenne un collegamento commerciale con le *interstate*. Alcuni tratti diventarono strade statali, locali, private od addirittura abbandonate. Più dell'ottanta per cento del tracciato originale e delle varie modifiche possono essere percorsi ancor oggi con un'attenta pianificazione. Alcuni tronchi sono ancora ben conservati, incluso quello fra Springfield (Missouri) e Tulsa.

Alcuni stati hanno tenuto la designazione 66 per parte della highway come strada dello stato. Le Highway 366, 266 e 66 dello stato del Missouri sono tratti originali della 66. La *Oklahoma State Highway 66* rimane un percorso gratuito vicino alle *Turnpike*. Un lungo tratto in Arizona chiamato *Arizona State Highway 66* collega Seligman a Kingman. Un pezzo della strada che collega San Bernardino a La Verne, conosciuta come *Foothill Boulevard* nella parte orientale di Los Angeles ha preso il nome di *California State Highway 66*. Molte strade delle varie contee e strade cittadine continuano ad avere il nome di 66.